

Comune di **FIESCO**
Provincia di **CREMONA**

**REALIZZAZIONE DELLA POSTAZIONE BANCOMAT
PRESSO IL MUNICIPIO**

PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA, TECNICA, GENERALE,
RELAZIONE SPECIALISTICA,
QUADRO D'INCIDENZA DELLA MANODOPERA,
CRONOPROGRAMMA,
SCHEMA DI CONTRATTO**

ELABORATO N°

2

Soresina, aprile 2016



Geom. Enrico Garolfi

Via Guainoldo, 6 – 26015 Soresina (CR)
Tél. e fax (0374) 344748 - e-mail enricogarolfi@libero.it - PEC enrico.garolfi@geopec.it

Sommario

1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA, TECNICA, GENERALE.....	3
1.1	PREMESSA.....	3
1.2	CONTESTO, FINALITÀ DELL'INTERVENTO E BISOGNI DA SODDISFARE	3
1.3	SCELTE PROGETTUALI.....	3
2	RELAZIONE SPECIALISTICA.....	6
2.1	DEMOLIZIONI.....	6
2.2	RETE DI FOGNATURA	6
2.3	IMPIANTO ELETTRICO.....	6
2.4	IMPIANTO IDRAULICO E DI RISCALDAMENTO	6
3	QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA	8
4	CRONOPROGRAMMA.....	9
5	SCHEMA DI CONTRATTO.....	10
	ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRATTO.....	10
	ARTICOLO 2 – ALLEGATI AL CONTRATTO.....	11
	ARTICOLO 3 – TERMINI, PENALI E PROROGHE.....	11
	ARTICOLO 4 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – INTERESSI.....	11
	ARTICOLO 5 – CAUZIONE DEFINITIVA	12
	ARTICOLO 6 – ASSICURAZIONI PER I RISCHI DI ESECUZIONE	12
	ARTICOLO 7 – PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	12
	ARTICOLO 8 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA	12
	ARTICOLO 9 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA	13
	ARTICOLO 10 – RISOLUZIONE E RECESSO	13
	ARTICOLO 11 – DOMICILIO.....	13
	ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	13
	ARTICOLO 13 – CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO	13
	ARTICOLO 14 – CONTROVERSIE.....	13
	ARTICOLO 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO	13

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA, TECNICA, GENERALE

1.1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta, la relazione del progetto, preliminare, definitivo, esecutivo per la realizzazione di una postazione bancomat presso il municipio.

Il progetto, affidato dall'Amministrazione Comunale di Fiesco, allo scrivente Geom. Enrico Garolfi, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2006.

La presente relazione, conformemente alle vigenti disposizioni legislative sui LL.PP., descrive pertanto le caratteristiche degli interventi in progetto e riferisce in merito alle scelte progettuali esecutive relativamente ai particolari costruttivi e al conseguimento dei prescritti livelli qualitativi e di sicurezza.

La redazione del presente progetto è stata preceduta dall'attività di raccolta e di analisi dei dati pregressi e dalla verifica dello "stato di fatto" mediante diversi sopralluoghi e rilievi.

1.2 CONTESTO, FINALITÀ DELL'INTERVENTO E BISOGNI DA SODDISFARE

Constatato che nel Comune di Fiesco non è presente alcuna filiale bancaria e a fronte della riduzione dei giorni di apertura dell'ufficio postale locale sono pervenute diverse segnalazioni, da parte dei cittadini, per la creazione di una postazione bancomat che possa erogare denaro contante senza doversi continuamente spostarsi nei paesi confinanti (Trigolo, Castelleone ecc.).

Pertanto, l'Amministrazione Comunale di Fiesco, visto che nella sede municipale è presente un locale, di fatto inutilizzato, intende ricollocare tale spazio per destinarlo come sede per la collocazione dello sportello automatico.

L'attivazione di tale servizio porterà dei benefici all'intera popolazione di Fiesco, specialmente a quella anziana o che ha difficoltà nello spostarsi, consentendo in breve tempo la possibilità di effettuare operazioni bancarie senza doversi recare fronte/office agli sportelli.

1.3 SCELTE PROGETTUALI

Per semplicità di esposizione e per maggior chiarezza in questo paragrafo sono descritti gli interventi relativi alla realizzazione di una postazione bancomat presso il municipio di via Roma n. 30.

Le opere da eseguire possono essere così riassunte:

- apertura di una porta, nel muro in lato sud, con conseguente posa in opera di un portoncino di tipo blindato;

- apertura di un foro, nel muro in lato ovest, per l'inserimento dello sportello automatico,
- chiusura della porta di collegamento tra la stanza in cui sarà ubicato il bancomat e la sede postale;
- rifacimento della rampa di accesso alla sede postale e allo sportello automatico, con spostamento dello scivolo dal lato sud al lato ovest;
- adeguamento dell'impianto elettrico esistente per l'alimentazione del bancomat;
- spostamento di un termosifone per consentire di collocare il bancomat;
- opere di finitura quali rappezzature degli intonaci, zoccolatura tinteggiatura, verniciatura, posa degli zoccolini, pulizie generali.

L'ammontare delle opere comprensiva degli oneri di sicurezza (pari a € 537,39) è di € 11.285,15.

Di seguito si allega la documentazione fotografica che rappresenta lo stato di fatto.



Fotografia n. 1 – vista lato ovest



Fotografia n. 2 – vista lato sud



Fotografia n. 3 – vista dall'interno del locale

2 RELAZIONE SPECIALISTICA

In questa relazione, si affrontano i temi complessi e necessari anche in futuro, per gli interventi che si andranno ad operare nella municipio.

2.1 DEMOLIZIONI

Nella fase d'esecuzione delle demolizioni, per l'apertura della porta d'ingresso al locale destinato alla postazione bancomat, si dovrà osservare la massima precauzione onde evitare cedimenti e lesioni delle strutture soprastanti, dal momento che al piano primo è posto la sede municipale.

Se necessario, prima di procedere all'abbattimento delle murature, si dovranno predisporre opportune opere di puntellamento e di sostegno del solaio interposto tra il piano terra e il piano primo.

I puntelli dovranno essere rimossi allorquando l'architrave della porta sarà nel pieno della efficienza al fine di sopportare il carico soprastante senza collassare.

La demolizione dello scivolo di accesso alla sede postale dovrà essere eseguito nei giorni in cui l'ufficio è chiuso o in alternativa al pomeriggio; in attesa del completamento del nuovo scivolo l'impresa dovrà realizzare idonee opere provvisorie per consentire l'ingresso all'ufficio postale.

2.2 RETE DI FOGNATURA

La rete di fognatura non è interessata dall'intervento in progetto e perciò non subirà alcuna modifica.

2.3 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico nell'edificio municipale è esistente.

Nel locale oggetto d'intervento l'impianto sarà adattato e modificato per consentire l'alimentazione dello sportello automatico, in ogni caso la rete partirà dal quadro elettrico generale posto nell'ingresso del municipio munito di interruttore differenziale (salvavita).

Le sezioni dei cavi elettrici dovranno rispondere alle caratteristiche delle norme C.E.I.

Prima dell'esecuzione delle opere edili dovrà essere disattivata l'elettricità nei locali in cui s'interviene.

2.4 IMPIANTO IDRAULICO E DI RISCALDAMENTO

L'impianto idraulico e di riscaldamento nel municipio è esistente con caldaia posta nell'apposito locale con accesso dal retro del municipio.

Lo spostamento del termosifone dovrà essere eseguito durante il periodo di spegnimento dell'impianto di riscaldamento (ossia tra il 15 aprile e il 15 ottobre); si dovrà chiudere la saracinesca dell'acqua, svuotare l'acqua presente nel circuito per consentire di rimuovere e di collocare nella nuova posizione il calorifero.

A operazione conclusa sarà riaperta la saracinesca dell'acqua per riempire nuovamente il circuito dell'impianto di riscaldamento.

Si consiglia di verificare l'impianto per accertarsi che tutti i radiatori siano riscaldati, se alcuni parti rimangono fredde, bisognerà aprire le valvole per fare uscire l'aria presente nell'impianto.

2.5 BARRIERE ARCHITETTONICHE

In lato ovest sarà realizzato uno scivolo di raccordo al fine di superare il dislivello tra la quota del pavimento esterno e la quota del pavimento della sede postale e della postazione bancomat.

Lo scivolo ha pendenze idonee, in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla legge n. 13 del 09.01.1989, è dotato di opportune cordolature dell'altezza minima di cm. 10 sul lato della rampa sprovvista di parapetto pieno, onde evitare possibili cadute.

Sulla base di quest'ultimo è collocata la ringhiera di protezione in ferro dell'altezza di cm. 110.

3 QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA

Il prezzo unitario di una categoria di lavoro, è determinato dalla valutazione di quattro fattori i quali possono essere così riassunti:

- manodopera;
- materiali;
- trasporti;
- noli.

Essi interferiscono in maniera differente nell'ambito della determinazione del prezzo unitario di una categoria di lavoro, assumendo percentuali distinte di incidenza che variano di categoria in categoria.

Il progetto in oggetto, prevede tipologie di lavori che si possono classificare nella categoria delle **opere edili e negli impianti tecnici di riscaldamento ed elettrico**.

La percentuale di incidenza della manodopera, per quanto concerne l'intervento in progetto, pertanto può essere dedotta dai prospetti sotto riportati.

		OPERE EDILI	OPERE DA ELETTRICISTA	OPERE DA IDRAULICO
A)	Manodopera	40%	45%	40%
B)	Materiali	44%	53%	57%
C)	Trasporti	6%	2%	2%
D)	Noli	10%	0%	1%
	Totale	100%	100%	100%

4 CRONOPROGRAMMA

FASI LAVORATIVE	1ª Settimana							2ª Settimana							3ª Settimana							4ª Settimana							5ª Settimana							6ª Settimana						
Giorni naturali consecutivi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40		
Giorni di lavoro	1	2	3	4	5			6	7	8	9	10			11	12	13	14	15			16	17	18	19	20			21	22	23	24	25			26	27	28	29	30		
Allestimento cantiere																																										
Rimozioni porte e caloriferi, ringhiere																																										
Demolizioni tavolato foro bancomat																																										
Demolizioni per apertura porta																																										
Rimozione pavimentazione esterna																																										
Opere murarie per formazione scivolo																																										
Marmi e falsi																																										
Chiusura porta di collegamento																																										
Intonaci																																										
Opere da idraulico																																										
Opere da elettricista																																										
Pavimentazione esterna e zoccolatura																																										
Posa in opera di portoncino blindato																																										
Posa in opera nuovo parapetto																																										
Tinteggiatura e verniciatura																																										
Posa in opera zoccolini																																										
Pulizia generale																																										
Smantellamento cantiere																																										
Giorni per imprevisti ecc.																																										

5 SCHEMA DI CONTRATTO

COMUNE DI FIESCO - Rep. n. _____ del _____

(Provincia di Cremona)

CONTRATTO D'APPALTO REALIZZAZIONE POSTAZIONE BANCOMAT PRESSO IL MUNICIPIO

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella residenza del Comune intestato, nell'Ufficio di Segreteria,

AVANTI A ME

_____ **Segretario Comunale**, autorizzato a rogare gli atti del Comune, ai sensi dell'art. 97, comma c) D.Lgs. 18.8.2002 n. 267, senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

- il _____, nato a _____ (CR) il _____, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio di questo Comune, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, C.F. 00304300197, che rappresenta questo Comune, come da specifico decreto Sindacale di nomina n. _____ del _____;
- il Sig. _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____ - C.F.: _____, nella sua qualità di **rappresentante legale** della Ditta _____ con sede legale in _____, Via _____ n. 11 C.F. e P.IVA: _____, comparenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io Segretario sono personalmente certo, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale

PREMETTONO

- che, con provvedimento del Consiglio Comunale n. _____ in data _____, è stato approvato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori sopra citati, redatto dal Geom. Enrico Garolfi dell'importo di €. _____ a base dell'appalto al netto degli oneri per la sicurezza che ammontano ad €. _____;

- che, a seguito di apposita gara, effettuata ai sensi degli artt. 57 e seguenti del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e come da verbale di gara in data _____, approvato dal Responsabile del servizio UTC con determinazione n. _____ in data _____, è risultata aggiudicataria l'Impresa _____, che ha offerto un ribasso del _____% (_____).

L'importo di aggiudicazione risulta essere di € _____, comprensivo degli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso, pari ad € _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Essendo intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto in forma valida e regolare, le stesse

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO

ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRATTO

1. Il Comune conferisce all'impresa _____ l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione della postazione bancomat presso il municipio.
2. L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad €. **11.285,15**, da assoggettarsi ad I.V.A., ed è da intendersi a **corpo**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile

Geom. Enrico Garolfi

10

Via Guainoldo, 6 – 26015 Soresina (CR)

Tel. e fax (0374) 344748 - e-mail enricogarolfi@libero.it - PEC enrico.garolfi@geopec.it

2006, n. 163, secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta salva la liquidazione finale.

ARTICOLO 2 – ALLEGATI AL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 554/1999 sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati: - il Capitolato Speciale d'appalto; - l'elenco dei prezzi unitari; - il cronoprogramma; - Il D.U.V.R.I. sottoscritto dalla Ditta e dal responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione.

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

ARTICOLO 3 – TERMINI, PENALI E PROROGHE

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di **40** giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari a **€ 50,00** per ogni giorno di ritardo (ai sensi dell'art. **28** del capitolato speciale d'appalto).

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. E' ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse del Comune.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Comune su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.

ARTICOLO 4 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – INTERESSI

1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori non sono erogati all'appaltatore pagamenti in acconto.

2. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti a saldo alla conclusione delle opere (ai sensi dell'art. 29 del capitolato speciale d'appalto). Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, a norma dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 136 del 13.08.2010, l'appaltatore deve comunicare i dati relativi al conto corrente dedicato per provvedere alla erogazione delle somme relative ai vari stati d'avanzamento. Il codice identificativo gara (C.I.G.) è _____.

3. I certificati di pagamento sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale.

4. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni il Comune dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

5. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale sono dovuti gli interessi a norma dell'articolo 133, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 30 del D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

6. I medesimi interessi sono dovuti nel caso di ritardato pagamento della rata di saldo rispetto ai termini previsti dall'articolo 29, comma 2, del D.M. 19 aprile 2000, n. 145, con decorrenza dalla scadenza dei termini stessi.

7. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

ARTICOLO 5 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante assegno bancario intestato al Comune di Fiesco n. _____, per l'importo di **€. 1.128,52 = (millecentoventotto/52)**.
2. Ai sensi dell'articolo 113, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 163/2006, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune.
3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.
5. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
6. Il Comune può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 6 – ASSICURAZIONI PER I RISCHI DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di congruo importo al fine di tenere indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore – e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un importo garantito non inferiore a quanto prescritto dall'art. 103, comma 2, del d.P.R. n. 554/1999.

ARTICOLO 7 – PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. Il piano di sicurezza e di coordinamento [quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ovvero il piano di sicurezza sostitutivo, nonché il piano operativo di sicurezza, formano parte integrante del presente contratto, ai sensi dell'art. 110 del d.P.R. n. 554/2000.

Ai sensi dell'art. 96, comma 2, D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, e successive modifiche ed integrazioni, non viene allegato il DUVRI, essendo dotata la ditta _____ di _____ dotata di un proprio piano operativo di sicurezza (P.O.S.).

ARTICOLO 8 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ARTICOLO 9 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

1. Ai sensi del combinato disposto del Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, le parti danno atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, sulla base alla documentazione acquisita agli atti.

ARTICOLO 10 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. Per l'eventuale risoluzione del contratto, si applicano gli articoli 135, (risoluzione dei contratti per reati accertati), 136 (risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità, grave ritardo) e 138 (provvedimenti in seguito alla risoluzione dei contratti) del D.Lgs. n. 163/2006.

2. Il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 11 – DOMICILIO

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio a _____ in via _____, sede della ditta _____, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria Comunale, Popolare di Cremona – Agenzia di Castelleone, a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità ed ai sensi del capitolato speciale d'appalto.

2. L'appaltatore dichiara che il Sig. _____, nato a _____, il _____, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dal Comune.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata al comune.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi al comune per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

ARTICOLO 13 – CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.

ARTICOLO 14 – CONTROVERSIE

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

2. L'accordo bonario, definito con le modalità di cui al richiamato art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006, ha natura transattiva, se effettuato ai sensi dei commi 11, 17 e 18 dello stesso articolo.

3. E' esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Crema.

ARTICOLO 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 16 – SPESE E REGISTRAZIONE

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, adottato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.

Il Comune di Fiesco, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

A stampa, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, il presente contratto viene letto agli intervenuti, i quali, riscontrato conforme alle loro volontà, con me lo sottoscrivono, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati, per averne in precedenza preso cognizione.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici:

L'Impresa appaltatrice:

Il Segretario Comunale: